



COMUNE DI MORES

Provincia di Sassari

Piazza Padre Paolo Serra n° 1- C.A.P. 07013 - Tel. 079/707900 Fax 079/7079045

SETTORE TECNICO MANUTENTIVO

PIANO OPERATIVO FINANZIARIO PER LA DEFINIZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO PER IL CENTRO DI ANTICA E PRIMA FORMAZIONE

ATTUAZIONE DELLA DGR N. 33/35 DEL 10.08.2011

Protocollo di intesa per la condivisione di finalità e metodologie per la gestione e valorizzazione del patrimonio costruito storico e la redazione dei piani particolareggiati per i centri di antica e prima formazione in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Giovanni Tolu

Il sindaco

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Ing. Antonio Demartis



1. PREMESSA - STATO DELL'ARTE DELLA PIANIFICAZIONE ATTUATIVA

In data 05.03.2013, in forza della Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 28 del 05.03.2013, si è proceduto all'affidamento dell'incarico professionale al personale dell'Ufficio Tecnico Comunale per le attività previste ai fini dell'elaborazione, l'adeguamento e aggiornamento del "Piano Particolareggiato del Centro di Antica e Prima Formazione" del Comune di Mores esteso alla zona A del vigente Piano Urbanistico Comunale come da perimetrazione approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 15.12.2010.

Il Piano Particolareggiato del Centro Storico di Mores attualmente in vigore è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 23/12/2005 pubblicato nel B.U.R.A.S. del 6.02.2006 ed è costituito dai seguenti elaborati:

Allegati di testo:

- Relazione illustrativa;
- Norme tecniche di Attuazione;
- Schede degli isolati;

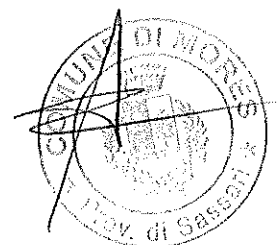
Tavole grafiche

Individuazione degli isolati	scala 1:1000;
Individuazione delle unità edilizie	scala 1:500;
Caratteristiche e stato di conservazione dell'edificato	scala 1:500;
Consistenza dell'edificato e numero dei piani	scala 1:1000;
Modalità di intervento	scala 1:500;
Isolati da n° 1 a n° 6 – planimetrie e profili	scala 1:500 – 1:200;
Isolati da n° 7 a n° 11 – planimetrie e profili	scala 1:500 – 1:200;
Isolati da n° 12 a n° 19 – planimetrie e profili	scala 1:500 – 1:200;
Isolati da n° 20 a n° 24 – planimetrie e profili	scala 1:500 – 1:200;
Isolati da n° 25 a n° 35 – planimetrie e profili	scala 1:500 – 1:200;
Isolati da n° 36 a n° 48 – planimetrie e profili	scala 1:500 – 1:200.

Il Piano non comprende tutta la zona A infatti vi è una parte di edificato storico che non è stato assoggettato a pianificazione attuativa.

L'attuale Piano particolareggiato non ha la verifica di conformità al PPR (ex art. 52 NTA del PPR) né la verifica di coerenza ai ex art. 14 L.R. 4/2009 né è stato approvato ai sensi dell'art. 9 della L.R. 29/98 e successive modifiche e integrazioni.

Ad oggi è stato svolto, per la redazione del Piano Particolareggiato del Centro storico, il lavoro ricognitivo e sono stati definiti diversi elaborati di carattere generale relativi all'evoluzione storica dell'insediamento, all'inquadramento nello strumento urbanistico vigente all'inquadramento nel Piano di Assetto idrogeologico (PAI), alla Corografia delle aree e valenze di interesse storico e archeologico, ai Percorsi storici, beni paesaggistici, beni monumentali e identitari ecc.;



Tuttavia per l'urgenza di procedere, è necessario completare in tempi brevi il Piano con la redazione di tutti gli elaborati necessari per l'approvazione definitiva dello stesso strumento urbanistico con particolare riferimento a:

- ✓ Approvazione paesaggistica dei piani attuativi L.R. n. 28/1998, art. 9 - Province di Sassari e Olbia-Tempio;
- ✓ Studio di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica dell'area interessata dalla pianificazione attuativa, come previsto dall'art. 8 c. 2 e degli artt. 24 e 25 delle norme di attuazione del PAI e ss.mm.ii.;
- ✓ Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica - ai sensi del D. Lgs 3.04.2006 n° 152 e s.m.i. secondo quanto stabilito dalle linee guida per la valutazione ambientale strategica dei piani urbanistici comunali di cui alla DGR 44/51 del 14.12.2010;

Per mancanza di disponibilità di organico dell'Ufficio Tecnico è necessario al fine di redigere il Piano nei tempi stabiliti, la R.A.S. ha dato come termine ultimo per l'approvazione il 31.12.2016, incaricare dei professionisti esterni per la redazione dello strumento urbanistico attuativo.

2. FINALITÀ

In coerenza con gli obiettivi del Piano Paesaggistico Regionale gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale si riassumono come segue:

- Realizzare un nuovo piano particolareggiato che comprenda anche le aree non pianificate;
- Il nuovo piano particolareggiato dovrà essere :
 1. Economico;
 2. Veloce da costruire;
 3. Un'occasione di crescita;
 4. Senza intoppi nella sua fase di verifica da parte della Regione;
 5. Condiviso con la popolazione;
 6. U'occasione di sviluppo e di rigenerazione urbana.
- Preservare il patrimonio storico culturale e le tipologie costruttive tipiche di Mores;
- Razionalizzare la viabilità e introdurre nuove piccole aree da destinare a verde e parcheggi e viabilità pedonale sistemando piccole aree ricavate dalla demolizione di fabbricati pericolanti privi di valore storico-culturale;
- Ridefinire le caratteristiche degli edifici introducendo e/o ripristinando, ai piani terra, ove possibile i portali carrai (portales) caratteristici del tipo edilizio storico di Mores.

3. QUADRO METODOLOGICO

Metodologia che si intende adottare

La base del nuovo piano particolareggiato del Centro Storico sarà il rilievo e, al fine di ridurre i costi dello stesso, il Comune di Mores intende utilizzare gli strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione regionale quali: archivi, cartografia storica, cartografia igm (1:2000; 1:10.000), ortofoto, manuali per il recupero dei centri storici, foto 45°, fotografie già a disposizione dell'Amministrazione.



Parallelamente l'analisi dei dati sarà supportata da fonti intangibili quali interviste, documenti, sapere locale/memoria, mediante il coinvolgimento della popolazione con riunioni ed incontri indetti dall'Amministrazione in collaborazione con la Commissione Urbanistica Comunale.

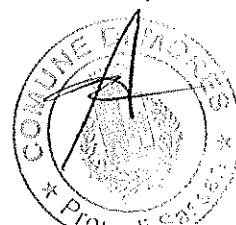
Sono inoltre stati effettuati i rilievi in scala 1:500 dell'intera area relativa alla Zona A e rilievi puntuali, ove necessario, finalizzati all'individuazione delle caratteristiche dell'edificato storico.

Il processo di rilievo e analisi dei dati porterà alla stesura del nuovo piano particolareggiato che avrà le caratteristiche di economicità flessibilità e condivisione da parte della popolazione precedentemente elencate.

Il nuovo piano particolareggiato sarà costituito da:

3.1 Cartografia e normativa

- Relazione illustrativa, con i criteri di impostazione del P.P., le esigenze che lo determinano, la gradualità con cui si prevede di sviluppare le opere e gli interventi ivi previsti;
- Planimetria delle previsioni del vigente strumento urbanistico generale (PUC), relativa alla zona del P.P. (zonizzazione urbanistica) estesa anche ai tratti adiacenti in modo che risultino le connessioni con le altre parti dello strumento urbanistico generale stesso;
- Planimetria con l'individuazione del perimetro del centro di antica e prima formazione vigente;
- Planimetrie del P.P. anche su mappa catastale, dove risultino i seguenti elementi:
 1. Viabilità, allineamenti, altimetrie (rilievo aerofotogrammetrico);
 2. Spazi riservati ad opere o impianti pubblici o di interesse pubblico, esistenti o di progetto, con la delimitazione e destinazione di ognuno di essi; profondità delle zone laterali a opere pubbliche al fine di integrare le opere stesse e a soddisfare prevedibili esigenze future;
 3. Beni (patrimonio monumentale, religioso, ecc.) soggetti o da assoggettare a speciali vincoli di legge o a particolari servitù, con la loro precisa individuazione;
 4. Aree edificate con riferimento alle tipologie edilizie presenti, con l'indicazione del numero degli isolati e del numero delle unità edilizie;
 5. Datazione degli edifici (es: ante 1900, 1901,-1950, post 1950);
 6. Coperture/tetti;
 7. Stato di conservazione degli edifici (con indicazione degli eventuali ruderi).
- Planimetria delle aree edificate e delle aree destinate all'edificazione, con l'indicazione degli edifici destinati a manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, demolizione e/o ricostruzione, ampliamenti/sopraelevazioni, nuove costruzioni(nello specifico gli interventi di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 380/01 ammessi su ogni edificio);
- Grafici e altri elaborati fotografici, indicanti: profili stradali dell'edilizia lungo le principali vie o piazze, tipi architettonici degli edifici di maggiore o particolare interesse, ecc....;
- Profili regolatori;



- Elenchi catastali delle proprietà da espropriare o da vincolare (qualora necessario);
- Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.), comprendenti la normativa che definisca la progettazione degli spazi pubblici (vie, slarghi, piazze) e la normativa per l'inserimento di impianti di energia rinnovabile (pannelli fotovoltaici, ecc...);
- Abachi dei tipi edilizi e degli elementi costruttivi;
- Relazione paesaggistica che riporti una sintesi degli obiettivi e delle strategie indicate nella relazione generale, di immediata individuazione e comprensione;
- Buona documentazione fotografica soprattutto riferita agli spazi pubblici (vie principali, slarghi, piazze);
- Elaborati relativi allo Studio di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica dell'area interessata dalla pianificazione attuativa, come previsto dall'art. 8 c. 2 e degli artt. 24 e 25 delle norme di attuazione del PAI e ss.mm.ii.;
- Elaborati relativi alla verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica e alla stessa V.A.S.- ai sensi del D. Lgs 3.04.2006 n° 152 e s.m.i. secondo quanto stabilito dalle linee guida per la valutazione ambientale strategica dei piani urbanistici comunali di cui alla DGR 44/51 del 14.12.2010;

3.2 Schede degli edifici (cfr. scheda allegata)

Le schede degli edifici devono riportare, isolato per isolato, edificio per edificio :

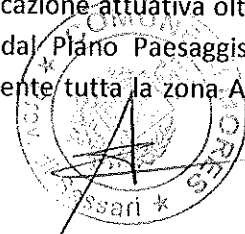
- N. dell'isolato, n. unità edilizia, indirizzo;
- Rappresentazione planimetrica del lotto e numerazione dei corpi di fabbrica costituenti l'unità edilizia;
- Rappresentazione fotografica dell'edificio;
- Epoca di costruzione;
- Volumi e altezze di progetto;
- Materiali di costruzione e stato di conservazione (per singoli corpi di fabbrica costituenti l'unità edilizia);
- Destinazione d'uso (utilizzata o no e con quale destinazione);
- Proprietà (pubblica, privata, ecc.);
- Interventi ammissibili per singoli corpi di fabbrica costituenti l'unità edilizia.

Il Comune di Mores intende avvalersi di professionisti qualificati e anche del RUP dell'Ufficio Tecnico Comunale oltre che del supporto cartografico dell'Amministrazione regionale avviando un processo di copianificazione per ogni singola fase di redazione del Piano.

4. INDIVIDUAZIONE DEGLI ISOLATI INQUADRAMENTO NEL P.U.C. VIGENTE

L'area da assoggettare a pianificazione comprende oltre all'area perimetrata nel Piano Paesaggistico Regionale Delibera della Giunta Regionale n. 36/7 del 05.09.2006 anche tutte le aree ricomprese nella perimetrazione approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 15.12.2010 (indicata con la linea rossa nell'allegato 1).

Il perimetro dell'area e la definizione degli isolati da assoggettare a pianificazione attuativa oltre a comprendere il centro di antica e prima formazione, così come definito dal Piano Paesaggistico Regionale (indicato con la linea verde nell'allegato 1, comprende sostanzialmente tutta la zona A del



vigente Piano Urbanistico Comunale come si evince nell'allegato 2 nella quale sono indicati gli isolati da sottoporre a pianificazione attuativa.

Nell'allegato 2 sono evidenziati gli isolati e le rispettive zone urbanistiche secondo il vigente Piano Urbanistico Comunale e, sostanzialmente, tutta l'area da sottoporre a pianificazione attuativa ricade nella zona A (in parte dotata di piano particolareggiato risalente al 2005 e non coerente con il PPR e in parte non pianificata) ad eccezione di un fabbricato adiacente la Chiesa Parrocchiale (isolato n. 50) che risulta in zona B.

5. GRUPPO DI LAVORO

Il Gruppo di lavoro sarà il seguente:

- Capogruppo-mandatario dello staff di progettazione;
- Professionisti incaricati della redazione del piano (Ingegneri, architetti, geologi) comprendenti tutte le figure professionali necessarie per la redazione del Piano incaricati a seguito di procedura di affidamento sulla base del presente piano operativo di lavoro;
- Ing. Giovanni Tolu, istruttore Tecnico, in servizio presso l'ufficio tecnico comunale, Cat. D1 con i seguenti compiti e mansioni:
 - Responsabile Unico del Procedimento;
 - Eventuale collaborazione con i professionisti esterni per la redazione degli abachi delle tipologie architettoniche e aspetti iconografici vernacolari e dotti (finestre, cornicioni, portali, linee marcapiano, paracarri di forma troncoconica, cantonali, zoccolatura, sopralucie delle porte con profilo ad arco o rettangolare, stipiti e anelli) e delle schede degli edifici.

6. CRONOPROGRAMMA

Le tempistiche indicate si intendono a far data dall'affidamento dell'incarico ai professionisti esterni per la redazione del piano previa approvazione da parte dell'Assessorato Agli Enti Locali Finanze e Urbanistica del presente programma operativo.

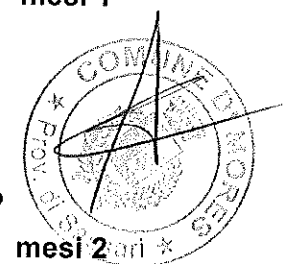
6.1 Fase di indirizzo e conoscitiva

- Consultazione con gli organi del Assessorato Regionale all'Urbanistica;
- Coordinamento del Gruppo di lavoro;
- Condivisione e comunicazione.

mesi 1

6.2 Fase di acquisizione e aggiornamento del rilievo e degli elaborati di piano

- Avvio del processo di piano;
- acquisizione e aggiornamento del rilievo, degli elaborati di piano e verifica del tessuto urbano e degli edifici;
- Impostazione schede degli edifici.



mesi 2

6.3 Fase di interpretazione ed elaborazione del Piano

- Elaborazione tavole dello stato di fatto, individuazione delle UE, relazioni, norme tecniche di attuazione, elaborati grafici compilazione definitiva schede degli edifici, elaborati relativi allo Studio di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica,

mesi 4

elaborati relativi alla verifica di assoggettabilita' a valutazione ambientale strategica e alla stessa V.A.S., Relazione paesaggistica, Abachi dei tipi edilizi e degli elementi costruttivi e comunque tutti elaborati necessari per l'approvazione del Piano di cui ai punti 3, 3.1 e 3.2;

- 6.4 Adozione, pubblicazione, esame delle osservazioni e approvazione mesi 2
 6.5 Esame delle osservazioni e approvazione da parte della RAS mesi 1
 6.7 Pubblicazione sul BURAS mesi 1

7. QUADRO ECONOMICO

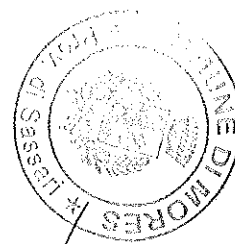
PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO	
QUADRO ECONOMICO DEL FINANZIAMENTO	
Annualita' 2011	€ 17.178,95
Annualita' 2012	€ 21.473,69
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 38.652,64
CONTRIBUTO AMMINISTRAZIONE COMUNALE	€ 4.294,74
TOTALE	€ 42.947,38
PRESTAZIONI	
PRESTAZIONI CARTOGRAFICHE (Determinazioni di affidamento n.45/2013 e di liquidazione n. 89/2013 e n. 14/2014)	€ 20.047,50
SPESE GENERALI PER PROGETTAZIONE ESTERNA (IMPORTO A BASE D'ASTA)	€ 16.900,89
INARCASSA (4% DI SPESE GENERALI)	€ 676,04
IVA (22 % SU SPESE GENERALI + INARCASSA)	€ 3.866,92
PUBBLICITA' (pubblicazioni – coinvolgimento della popolazione – eventuali stampe ecc.)	€ 1.456,03
TOTALE GENERALE	€ 42.947,38

Allegati:

- 1 – VERIFICA DELLA PERIMETRAZIONE DEL CENTRO DI ANTICA E PRIMA FORMAZIONE APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 37 del 15.12.2010 GRUPPO DI LAVORO INTERNO;
- 2 – INDIVIDUAZIONE DEGLI ISOLATI E ZONIZZAZIONE DEL P.U.C.;
- 3- DETTAGLIO SPESE DI PROGETTAZIONE PRESUNTE;

Il Responsabile del Procedimento
 Ing. Giovanni Tolu

Il sindaco
 Il Responsabile del Servizio Tecnico
 Ing. Antonio Demartis





COMUNE DI MORES
Provincia di Sassari

Piazza Padre Paolo Serra n° 1 - C.A.P. 07013 - Tel. 079/707900 Fax 079/7079045

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO
PER LA RICERCA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZIO PER LA REDAZIONE DEL "PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO" DI MORES.

ALLEGATO 2 - CALCOLO CORRISPETTIVI art. 262 D.P.R. 207/2015

A - CORRISPETTIVO AL LORDO DELLE DETRAZIONI

Piani di Esecuzione Particolareggiati di Zona e di Recupero (art. 3 comma 2)	
Oggetto dell'incarico:	P. di Zona
Stesso autore del P.R.G. <input type="checkbox"/>	
Onorari	
• volume totale, mc:	220 000
• superficie territoriale, Ha:	10,00
• mese ed anno dell'incarico (MM-AAAA)	settembre/15
Onerario previsto in funzione del volume: €	1 704,31 1
Onerario previsto in funzione della superficie: €	774,69 2
Coefficiente di adeguamento:	1,00 3
Sommano, onorari [1 + (2 x 3)]: €	2 478,99
Integrazioni:	
Per difficoltà orografiche o per presenza elementi vincolanti	20%
Per aree comprendenti zone di ristrutturazione viaria o edilizia	30%
Totale integrazioni:	0,50
Integrazione dei compensi: €	1 239,50
Sommano: €	3 718,49
Aliquota di applicazione per prestazioni svolte:	0,60
Onerario spettante: €	2 231,09
Riduzione dell'onorario per il progettista del P.R.G.:	-
Onerario spettante: €	2 231,09 #
Spese conglobate nella misura del: 41,32%	921,89
Totale onorari e spese: €	3 152,98
Importo onorari a vacanza: €	56,00
Totale complessivo onorari e spese: €	3 208,98
Variatione ISTAT dalla data della circolare a quella dell'incarico:	1592,4%
Adeguamento competenze: €	51 099,83
Totale notula: €	54 308,81
Prestazioni svolte: ALIQUOTE BASE	
progetto di massima	<input type="checkbox"/>
progetto definitivo	<input checked="" type="checkbox"/>
Totale aliquote:	0,60
Vacazioni (art. 10)	
del professionista incaricato, ore:	
di aiuto laureato:	
di aiuto non laureato:	100 56,00 □
Totale vacanze:	56,00 □
N.B.: le integrazioni agli onorari previste per particolari difficoltà presenti sull'area di progetto variano tra minimi e massimi previsti dalla circolare ma è bene concordarne l'ammontare in sede di disciplinare d'incarico. La percentuale delle spese, invece, è determinata in proporzione all'ammontare degli onorari. Può essere maggiore solo dimostrandola con rimborso a pie' di lista	



B - DETRAZIONI

B1 – DETRAZIONI PER PRESTAZIONI GIA' EFFETTUATE DAL COMUNE DI MORES

1. Rilievo ad opera della COMPUCART di Cagliari costo pari ad € 16.500,00 (pari al 30,38% dell'importo complessivo del corrispettivo) relativamente a:
 - immagini della ripresa aerea;
 - cartografia, volumetria, carta dei tetti, carta delle coperture e database;
 - profili vettoriali, profili fotografici e modellazione 3D.
2. Studi ed elaborati svolti dal personale interno dell'Ufficio Tecnico Comunale.
 - Ricognizione degli edifici in condizioni di particolare degrado;
 - Ricognizione degli edifici che hanno subito nel tempo delle superfetazioni;
 - Elaborato fotografico e schede di edificio relative a possibili demolizioni, superfetazioni e possibilità di box-posto auto;
 - Bozza tavola unità immobiliari;
 - Tavole grafiche relative a:
 - Evoluzione storica dell'insediamento scale varie
 - Planimetria Catastale scala 1:1000
 - Inquadramento nello strumento urbanistico vigente; scala 1:2000
 - Inquadramento nel Piano di Assetto idrogeologico (PAI); scala 1:10000
 - Corografia aree e valenze di interesse storico e archeologico scala 1:25000
 - Percorsi storici, beni paesaggistici, beni monumentali e identitari scala 1:1000
 - Revisione verifica e impaginazione tavole di stato di fatto e profili sulla base dei rilievi della Compucart (da ultimare);
 - Reperimento presso l'Agenzia del Territorio dei dati censuari presso il catasto e fogli di mappa aggiornati al luglio 2013;
 - Bozza relazione illustrativa e analisi demografica.

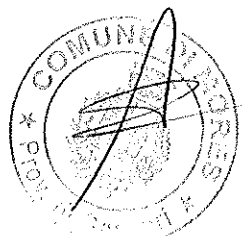
Il Lavoro svolto dal personale interno dell'Ufficio Tecnico Comunale si ritiene corrisponda forfettariamente al 25% della mole complessiva di lavoro necessario per la redazione del Piano Particolareggiato.

Allo stato attuale l'avanzamento dei lavori considerando anche i rilievi si ritiene complessivamente pari al 55,38%.

Pertanto la detrazione al corrispettivo pari ad € 54.308,81 relativa alle prestazioni già svolte è stimata in € 54.308,81 x 0.5538 = € 30.076,22.

B2 – DETRAZIONI PER COLLABORAZIONE DA PARTE DEL COMUNE DI MORES DURANTE LA REDAZIONE DEL PIANO.

1. Durante la stesura e l'iter di approvazione del Piano Particolareggiato è possibile usufruire della collaborazione di un tecnico dell'Ufficio Tecnico Comunale nella persona del responsabile del procedimento (nella misura di massimo 20 ore settimanali) che potrà provvedere alla redazione di:
 - Abachi degli elementi architettonici caratterizzanti il centro storico in formato autocad;
 - 30% delle schede delle Unità Edilizie da concordarsi con il/i tecnici incaricati alla redazione del piano.



La prestazione di collaborazione di un tecnico dell'Ufficio Tecnico Comunale (nel limite di n. 20 ore settimanali) si ritiene corrisponda forfettariamente al 13,50% della mole complessiva di lavoro necessario per la redazione del Piano Particolareggiato.

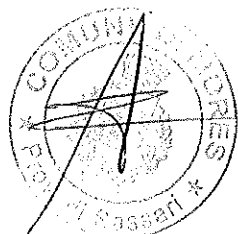
Pertanto la detrazione al corrispettivo pari ad € 54.308,81 relativa alla prestazione di collaborazione di un tecnico dell'Ufficio Tecnico Comunale (nel limite di n. 20 ore settimanali) è stimata in € 54.308,81 x 0.1350 = € 7.331,70.

CORRISPETTIVO DA PORRE A BASE DI EVENTUALE PROCEDURA DI GARA

A- CORRISPETTIVO A LORDO DELLE DETRAZIONI:	€ 54.308,81
B - DETRAZIONI	
B1 - DETRAZIONI PER PRESTAZIONI GIA' EFFETTUATE DAL COMUNE DI MORES	€ 30.076,22
B2 - DETRAZIONI PER COLLABORAZIONE DA PARTE DEL COMUNE DI MORES DURANTE LA REDAZIONE DEL PIANO	€ 7.331,70
TOTALE DETRAZIONI	€ 37.407,92
CORRISPETTIVO AL NETTO DELLE DETRAZIONI	€ 16.900,89

N.B. La determinazione delle detrazioni al corrispettivo tabellare è stata effettuata tenendo conto dei seguenti aspetti:

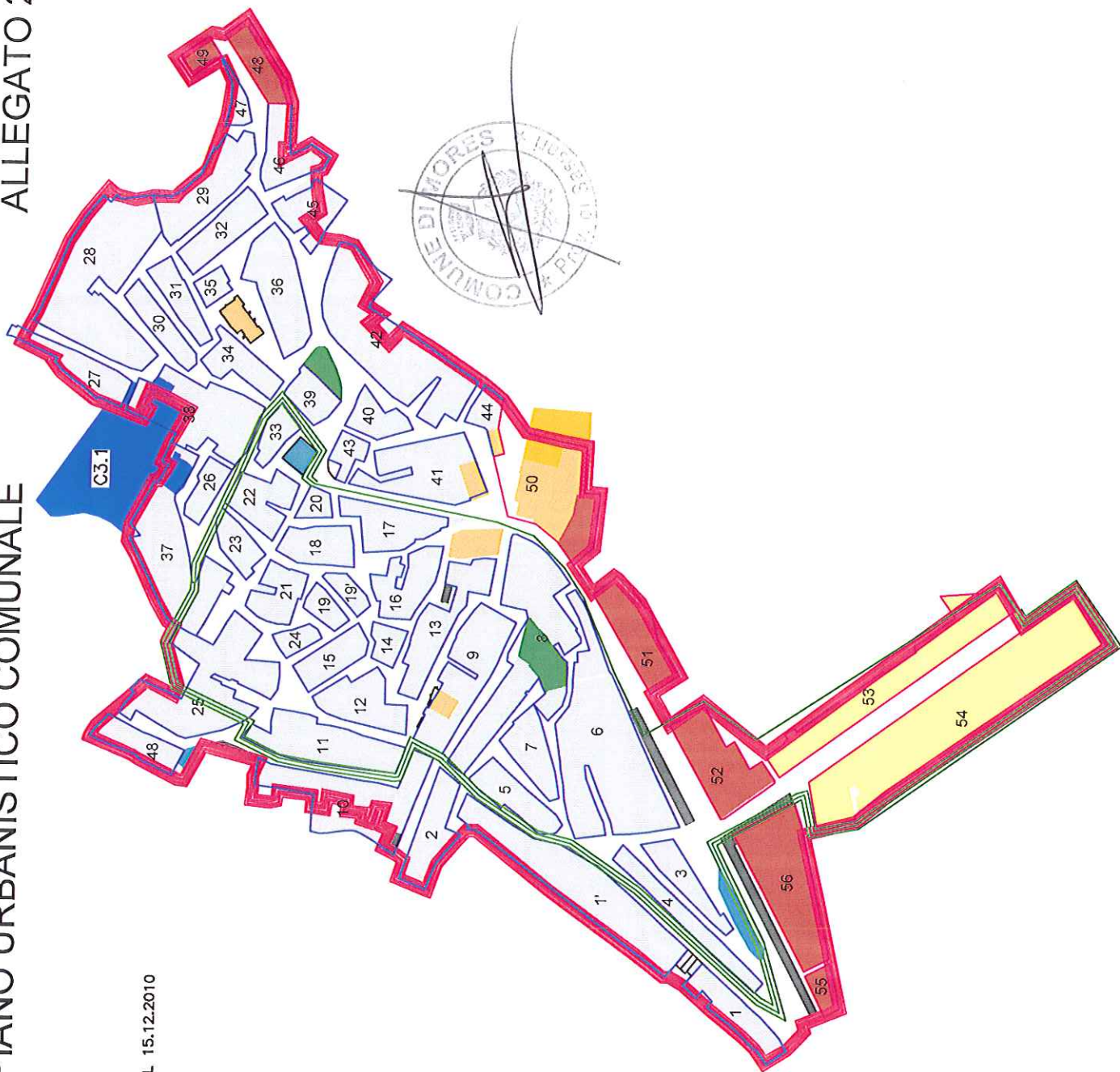
- Il Comune di Mores dispone oltre che del rilievo eseguito dalla Compucart anche delle "Foto Oblique Pictometry" utili per il rilievo e la verifica delle corti interne alle unità immobiliari per cui non dovrebbero essere necessari ulteriori rilievi se non un sopralluogo;
- Le schede delle unità immobiliari, che dovranno essere redatte secondo le prescrizioni della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica e della Vigilanza edilizia della R.A.S., ammontano a circa 700-800.



DEFINIZIONE ISOLATI NEL PIANO URBANISTICO COMUNALE

ALLEGATO 2

-  LIMITE PERIMETRAZIONE PPR
-  LIMITE PERIMETRAZIONE DEL C.C. N. 37 DEL 15.12.2010
-  ZONA "A" - CENTRO STORICO - ASSOGGETTATA A P.P.
-  ZONA "A1" - CENTRO STORICO - NON ASSOGGETTATA A P.P.
-  ZONE "B1" DI COMPLETAMENTO ASSOGGETTATE A P.P.
-  ZONE "B2" DI COMPLETAMENTO ASSOGGETTATE A P.P.
-  ZONE "B2*" DI COMPLETAMENTO NON ASSOGGETTATE A P.P.
-  ZONE "C" DI ESPANSIONE EDILIZIA
-  AREE DESTINATE A SERVIZI "S1" - SCUOLE -
-  AREE DESTINATE A SERVIZI "S2" ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE
-  AREE DESTINATE A SERVIZI "S3" VERDE PUBBLICO, GIOCO, SPORT
-  AREE DESTINATE A SERVIZI "S4" PARCHEGGI



VERIFICA DELLA PERIMETRAZIONE DEL CENTRO DI ANTICA E PRIMA FORMAZIONE



Perimetro PPR



Perimetro verificato



Carlo...

Responsabile R.A.S.



REGIONE
AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

16 Settembre 2009

MORES